

## Comunicato stampa

# ***I cittadini chiedono, ma lo Stato non risponde***

*La PA non risponde alle richieste di cittadini e giornalisti nel 73% dei casi.*

*Solo il 13% delle risposte è considerato soddisfacente.*

Perugia, 26 Aprile 2013 - Gli italiani chiedono di sapere, ma lo Stato italiano non dà risposte. In tre casi su quattro, i cittadini e i giornalisti che chiedono di conoscere dati di pubblico interesse su spesa pubblica, sanità, ambiente e giustizia non ottengono quello che richiedono. È ciò che emerge da The Silent State, il primo rapporto sull'accesso all'informazione in Italia pubblicato da Diritto Di Sapere e Access-Info Europe (ONG con sede a Madrid) e che è stato presentato il 25 aprile al Festival del giornalismo di Perugia.

La pubblicazione - disponibile su [www.dirittodisapere.it](http://www.dirittodisapere.it) - raccoglie i dati della prima rilevazione sul campo mai effettuata in Italia della capacità di cittadini e media di richiedere e ottenere informazioni da Comuni, Regioni, Ministeri e altre istituzioni pubbliche. Lo scopo del rapporto è mettere l'Italia a confronto con altri Paesi in cui sono in vigore leggi come il Freedom of information act (Foia). Il diritto di accesso alle informazioni alla base del Foia è, infatti, una delle pietre angolari delle politiche di open government e trasparenza amministrativa per la lotta alla corruzione che in Italia costa 60 miliardi di euro l'anno.

La ricerca, iniziata nel gennaio 2013, ha analizzato le risposte relative a 300 richieste inviate a varie istituzioni pubbliche di tutta Italia. I risultati mostrano che nel 73% dei casi le richieste di dati e informazioni non sono soddisfatte. In particolare, il 65% di esse non riceve nemmeno una risposta entro i 30 giorni previsti dalle legge. In più, le risposte ricevute sono state valutate pienamente soddisfacenti solo nel 13% dei casi.

*«Il rispetto del diritto di accesso all'informazione dei cittadini – il diritto di sapere – è fondamentale per ogni politica di open government, trasparenza e anti-corruzione»* ha dichiarato Andrea Menapace, co-fondatore e portavoce di Diritto di Sapere.

Parlando di trasparenza della spesa pubblica, Menapace ha anche aggiunto che *«in Italia si stima che la corruzione costi ai cittadini circa 60 miliardi di euro l'anno. Al momento i giornalisti non hanno modo di sapere dove finiscono quei soldi per il semplice motivo che i dati non sono disponibili»*.

Helen Darbshire, fondatore e direttore esecutivo di Access Info Europe ha poi aggiunto: *«L'attuale crisi economica e politica in Italia è anche una crisi di trasparenza. I cittadini non vengono informati su quello che sta davvero accadendo nelle istituzioni e non hanno I dati necessari per partecipare efficacemente e chiedere conto ai politici delle loro decisioni»*.

L'analisi di Diritto Di Sapere evidenzia inoltre che il nuovo "Decreto Trasparenza", in vigore dallo scorso 20 aprile, non è una risposta a questo problema perché non modifica la legge sull'accesso agli atti (L. 241/90) e quindi non può essere definito un "Foia italiano" come inizialmente presentato dal Ministero. *«La nuova legge non può essere definita “il Foia italiano”, come dichiarato dal Ministero della Funzione Pubblica»* ha poi commentato Helen Darbshire, segnalando che *«l'Italia ha urgente bisogno di adeguare leggi e applicazioni del diritto di accesso almeno agli standard minimi europei e internazionali. Al momento I livelli di trasparenza in Italia sono molto arretrati rispetto sia ai paesi nordici che ad alcuni di quelli più vicini, come Slovenia e Croazia»*.

***Per maggiori informazioni:***

Andrea Menapace, Diritto di Sapere  
[info@dirittodisapere.it](mailto:info@dirittodisapere.it) | +39 340 9045837 | +39 349 4154010

Helen Darbshire, Executive Director, Access-Info Europe  
[helen@access-info.org](mailto:helen@access-info.org) | +34 667 385 619

**Notes**

**Diritto Di Sapere** [[www.dirittodisapere.it](http://www.dirittodisapere.it)], Diritto Di Sapere, fondata nel 2012 a Milano, è un'associazione senza fini di lucro che promuove la riforma e l'espansione del diritto di accesso in Italia e nel mondo ([www.dirittodisapere.it](http://www.dirittodisapere.it)).

**Access-Info Europe** [[www.access-info.org](http://www.access-info.org)] è una delle ong leader mondiali nel campo del diritto all'informazione e dell'open government.

La ricerca è stata finanziata da **Open Society Foundations** [[www.opensocietyfoundations.org](http://www.opensocietyfoundations.org)].